

5. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/15: RAD MODIFICHE CORSI ACCREDITATI

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Prof. Gianluca Piovesan, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, e il Sig. Paolo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa e orientamento in entrata.

Il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella riunione dell'11 febbraio 2014, ha espresso parere favorevole sulle seguenti proposte, deliberate dai Dipartimenti di questo Ateneo, di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio accreditati nell'anno accademico 2013/14, ai sensi dell'art.11, c. 2, lett. f) dello Statuto d'Ateneo:

Dipartimento di Economia e impresa

- Economia aziendale, Classe L-18

Dipartimento di Istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa

- Lingue e culture moderne, Classe L-11
- Comunicazione pubblica, politica e istituzionale, Classe LM-59

Dipartimento per la Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali

- Scienze forestali e ambientali, Classe L-25
- Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26
- Sicurezza e qualità agroalimentare, Classe LM-70
- Scienze forestali e ambientali, Classe LM-73

Dipartimento di Scienze dei beni culturali

- Scienze dei beni culturali, Classe L-1

derivante dalla trasformazione del corso interclasse in "Conservazione dei beni culturali", Classi L-1 & L-43

Dipartimento di Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura

- Scienze agrarie e ambientali, L-25
- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura, Classe L-25

Il Senato Accademico, nella stessa seduta, ha approvato, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi del Molise per l'attivazione, nell'a.a. 2014/15, di un *curriculum* interateneo, in lingua inglese, nell'ambito del corso di laurea magistrale in "Scienze forestali e ambientali", Classe LM-73.

Fa presente che il corso di laurea interateneo in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente", Classe L-21, non potrà essere istituito in quanto l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma non ha provveduto ad approvare la convenzione con la nostra Università, condizione necessaria per l'istituzione del corso di laurea, a.a. 2014/2015.

Il Rettore osserva che le risorse di docenza a disposizione appaiono quantitativamente e qualitativamente adeguate. Tuttavia esprime il proprio rammarico per aver approvato le modifiche all'offerta formativa in assenza di un programma di razionalizzazione. Come già anticipato nella riunione del 31.01.2014, saranno sottoposti quanto prima al Consiglio di Amministrazione i dati necessari per elaborare un ridimensionamento della didattica erogata sulla base di criteri oggettivi predefiniti. I dipartimenti saranno chiamati a una condivisione delle strategie da adottare che non possono più essere ulteriormente rinviate. In particolare ritiene necessaria la costruzione di un modello di riferimento che tenga conto delle prestazioni dei corsi di studio, della numerosità dei

docenti nei dipartimenti e dei parametri previsti dal MIUR ai fini dell'assegnazione di fondi premiali.

Il Prof. Piovesan ricorda che il Nucleo di Valutazione nel mese di febbraio sarà chiamato ad approfondire e concludere le attività valutative per l'accreditamento iniziale (D.lgs. 19/2912), con specifico riferimento al sistema AVA, e pertanto dovrà disporre del documento "Politiche di Ateneo" relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, per comprendere come l'attivazione dei nuovi corsi contribuisca alla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo anche in riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria.

Il Dott. Capuani informa che ieri è pervenuta la convenzione con la *Peoples' Friendship University of Russia* per l'attivazione di un curriculum internazionale nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze forestali e ambientali – classe LM-73. La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Rettore dell'Università della Tuscia e allegata alla scheda RAD del corso da inviare al Ministero per via telematica entro il 14.02.2014, termine di scadenza per la presentazione delle proposte di modifica dei RAD dei corsi di studio.

Il Prof. Rapone ritiene che quanto evidenziato dal Rettore e dal Prof. Piovesan debba essere attentamente tenuto in considerazione nelle prossime deliberazioni riguardanti l'offerta formativa. Tuttavia rileva la difficoltà di raggiungere un ridimensionamento della didattica senza impoverire corsi di laurea efficaci.

Il Prof. Ronchi ringrazia il Prof. Piovesan per il lavoro svolto e per il quadro estremamente chiaro reso al Consiglio di Amministrazione. Condivide inoltre l'analisi svolta dal Rettore, da apprezzare per l'intento di razionalizzare l'offerta formativa di Ateneo all'insegna dell'efficienza. Un Ateneo di dimensioni contenute come il nostro deve tenere in considerazione e rafforzare le proprie specificità e peculiarità. E' necessario responsabilizzare i Dipartimenti sulla necessità di elaborare un'offerta formativa coerente con le esigenze occupazionali. La grande capacità di ricerca delle strutture dell'Ateneo deve essere travasata nella capacità di formazione al fine di preparare gli studenti all'ingresso in un mercato del lavoro più ampio e attrattivo, non circoscritto a un territorio limitato ma proiettato a livello nazionale e internazionale.

Il Rettore ringrazia il Prof. Piovesan e il Sig. Capuani, che escono dal luogo della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*" ed in particolare l'art. 6 (Autonomia delle Università);
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 480/12 del 08.06.2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 144 del 22/06/2012;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con cui sono stati determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO il Regolamento didattico d'Ateneo – Parte generale emanato con il Decreto Rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001, modificato da ultimo con il Decreto Rettorale n. 823/13 del 16 ottobre 2012 e, in particolare, l'art. 8, commi 2 e 3 che attribuisce ai Consigli di Dipartimento e al Senato Accademico le funzioni propositive e deliberative in materia di istituzione, di revisione e di soppressione dei corsi di studio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e, in particolare, l'art. 5 (*Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario*);

VISTO il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività”*;

TENUTO CONTO dei criteri e degli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.lgs 19/2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 *“Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059 *“Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47”*;

VISTA la nota della DG del MIUR per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario – Ufficio V dell' 8 gennaio 2014, prot. n. 213, con cui sono state fornite le indicazioni operative per consentire agli Atenei una efficace organizzazione delle operazioni relative all'accreditamento iniziale e periodico dei corsi da attivare per l'a.a. 2014/15 e il calendario per la compilazione del RAD (nuove istituzioni e modifiche dei corsi già accreditati) e della Scheda SUA-Cds;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia del 10 gennaio 2014, prot. n. 217 *“Indicazioni operative per la progettazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2014/15”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 ottobre 2014, n. 827 *“Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015”*, pubblicato nella G.U. della R.I. – Serie generale n. 7 del 10/01/2014;

VISTA la delibera del 21 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura ha approvato alcune modifiche ai RAD dei seguenti corsi di studio:

- Scienze agrarie e ambientali, L-25;
- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura, Classe L-25;

VISTA la delibera del 20 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento per la Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali ha approvato la modifica dei RAD dei corsi di laurea in “Scienze forestali e ambientali”, Classe L-25 e in “Tecnologie alimentari ed enologiche”, Classe L-26, del corso di laurea magistrale in “Sicurezza e qualità agroalimentare”, Classe LM-70 e del corso di laurea magistrale in “Scienze forestali e ambientali”, Classe LM-73, nell'ambito del quale

saranno attivati due nuovi curricula, uno in lingua inglese, in modalità interateneo con l'Università del Molise, l'altro internazionale in Convenzione con la Peoples' Friendship University of Russia, in corso di stipula;

VISTA la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi del Molise per l'attivazione, nell'a.a. 2014/15, di un *curriculum* interateneo, in lingua inglese, nell'ambito del corso di laurea magistrale in “Scienze forestali e ambientali”, Classe LM-73, accreditato nell'a.a. 2013/14;

VISTA la delibera del 22 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze dei beni culturali ha approvato la trasformazione del corso interclasse, L-1 & L-43, in “Conservazione dei beni culturali”, nel corso monoclasse L-1 in “Scienze dei beni culturali” e il relativo ordinamento didattico;

VISTA la delibera del 24 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento di Economia e impresa ha approvato la modifica del RAD del corso di laurea in “Economia aziendale”, Classe L-18;

VISTA la delibera del 5 febbraio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento di Istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa ha approvato la modifica dei RAD del corso di laurea in “Lingue e culture moderne”, Classe L-11, e del corso di laurea magistrale della Classe LM-59, nonché la modifica della sua denominazione in “Comunicazione pubblica, politica e istituzionale”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione dell'11 febbraio 2014, alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio accreditati nell'anno accademico 2013/14, ai sensi dell'art.11, c. 2, lett. f) dello Statuto d'Ateneo;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella stessa seduta, ha approvato, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi del Molise per l'attivazione, nell'a.a. 2014/15, di un *curriculum* interateneo, in lingua inglese, nell'ambito del corso di laurea magistrale in “Scienze forestali e ambientali”, Classe LM-73;

tutto ciò premesso, approva, ai sensi dell'art. 12, c. 2, lett. a) dello Statuto di Ateneo, le proposte di modifica dei RAD dei seguenti corsi di studio, avanzate dai Dipartimenti di questo Ateneo:

Dipartimento di Economia e impresa

- Economia aziendale, Classe L-18

Dipartimento di Istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa

- Lingue e culture moderne, Classe L-11
- Comunicazione pubblica, politica e istituzionale, Classe LM-59

Dipartimento per la Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali

- Scienze forestali e ambientali, Classe L-25
- Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26
- Sicurezza e qualità agroalimentare, Classe LM-70
- Scienze forestali e ambientali, Classe LM-73

Dipartimento di Scienze dei beni culturali

- Scienze dei beni culturali, Classe L-1

derivante dalla trasformazione del corso interclasse in “Conservazione dei beni culturali”, Classi L-1 & L-43

Dipartimento di Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura

- Scienze agrarie e ambientali, L-25

- Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura, Classe L-25

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, approva, per gli aspetti di competenza la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi del Molise (**All. 4**) per l'attivazione, nell'a.a. 2014/15, di un *curriculum* interateneo, in lingua inglese, nell'ambito del corso di laurea magistrale in “Scienze forestali e ambientali”, Classe LM-73, autorizzando il Rettore alla firma dell'Accordo.

L'attivazione, nell'ambito del medesimo corso, del *curriculum* internazionale in Convenzione con la *Peoples' Friendship University of Russia* è subordinata alla stipula dell'accordo fra gli Atenei partner, in conformità allo schema tipo in uso presso questa Università, entro il 14 febbraio c.m.

Le proposte di modifica del RAD dei corsi di studio accreditati nell'a.a. 2013/14 e che i Dipartimenti intendono riproporre per l'a.a. 2014/15 sono subordinate all'acquisizione del parere favorevole del C.U.N. (fase RAD), ai sensi dell'art. 2, c. 2 del DM 47/13.